

RAPPORTO

della Commissione della Gestione,
sul messaggio 8 settembre 1959 concernente la concessione
del credito necessario per l'esecuzione di un secondo lotto
di pavimentazioni economiche lungo la rete stradale secondaria

(del 27 ottobre 1959)

Il messaggio che propone la concessione di un nuovo importante credito per l'esecuzione di un secondo lotto di pavimentazioni economiche lungo la nostra rete stradale secondaria, ha dato luogo a una discussione ampia attorno al problema delle nostre strade.

Il quale problema stradale si pone evidentemente in modo urgente, per ragioni ovvie: lo sviluppo capillare del turismo automobilistico, che raggiunge anche i più remoti casolari, l'aumento notevolissimo dei veicoli anche nel nostro Cantone e la salvaguardia degli interessi regionalistici.

D'altra parte, lo Stato è impegnato in uno sforzo imponente per il rinnovamento della sua rete stradale principale, che non gli permette di rifare le strade secondarie con il criterio tecnico più aggiornato, pur consapevole dell'importanza economica di queste arterie il cui miglioramento è destinato a portare benessere e progresso anche nelle zone economicamente depresse.

Vorremmo anche dire che il miglioramento della rete stradale secondaria, in specie in certe zone agricole è anche questione di igiene pubblica, per eliminare le conseguenze perniciose del polverone stradale. La facile constatazione di importanti danni che i nostri agricoltori confinanti con le arterie stradali non ancora « trattate » sono chiamati a sopportare, deve indurre Autorità e tecnici a promuovere quei miglioramenti che ormai sono improrogabili.

Da un punto di vista economico, il rinnovamento della nostra rete stradale si raccomanda da sé. L'attuale regime di manutenzione e di spargimento del sale antipolvere è estremamente costoso, per cui la soluzione prospettata della pavimentazione economica, la quale ha dato in generale buoni risultati, deve essere generalizzata. Siamo anche certi che le esperienze e il miglioramento dei mezzi tecnici porteranno a risultati ancora più concreti.

Il complesso delle opere proposte al consumo del credito richiesto è notevole. Esso interessa grosso modo 50 km. di strade luganesi — la regione che conta la rete stradale secondaria più deficiente —, 30 km. di strade locarnesi e 20 km. del Mendrisiotto ed altri tronchi di Vallemaggia e di Leventina.

Molte altre arterie — e non tutte di scarsa importanza — attendono il risanamento e la vostra Commissione della Gestione sollecita in proposito un elenco completo da parte del Consiglio di Stato, in ordine di urgenza. In tale attesa, la Commissione ha raccomandato l'aggiunta di alcuni tronchi all'elenco delle opere previste nell'odierno messaggio. Si tratta precisamente dei seguenti:

	<i>Lungh.</i>	<i>Sup.</i>	<i>Costo cigli</i>	<i>Costo pav.</i>	<i>Totale</i>
1) Prolungamento della tratta in Val Morobbia da aggiungere al n. 36	2,500	11.250	37.500	52.000	89.500
2) Magliaso - Castellaccio, quale n. 58	0,500	2.500	10.000	11.500	21.500
3) Tratta Gerra - Ronco - Vairano, da aggiungere al n. 40	3,000	12.000	45.000	55.000	100.000

Il Consiglio di Stato si è dichiarato d'accordo per alcuni tratti, per cui all'art. 1 del decreto legislativo in questione devono essere completati o aggiunti i numeri relativi e l'importo globale del credito aumentato a Fr. 5.175.000,—, con un aumento, rispetto al messaggio, di Fr. 225.000,—, ivi compresi Fr. 14.000,— di impianti.

Alla Commissione della Gestione non resta che cortesemente insistere presso il Dipartimento interessato al fine di dare sollecita applicazione al decreto legislativo proposto alla vostra attenzione e in quell'ordine di urgenza che si impone e chiedere la vostra approvazione.

Per la Commissione della Gestione :

Bottani, relatore

Antognini F. — Bernasconi B. —

Caroni — Generali — Giovannini —

Jolli — Pedimina — Pellegrini —

Rossi-Bertoni — Verda — Wyler